



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Consiglio Universitario Nazionale

Prot. n. 896
Spedito il 9/6/2011

All'On.le MINISTRO

S E D E

OGGETTO: Mozione sulla retribuzione della didattica dei ricercatori.

Adunanza dell' 8/6/2011

IL CONSIGLIO UNIVERSITARIO NAZIONALE

Visto l'art.6, comma 4 della L.240/10 secondo il quale ciascuna università determina la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai quali, con il loro consenso, sono affidati moduli e corsi curriculari;

Vista la mozione CUN del 15 settembre 2010 sull'attività didattica dei ricercatori;

Considerata

- L'opportunità di evitare, pur nel rispetto dell'autonomia, un'eccessiva diversità nei criteri e nelle modalità utilizzabili dagli Atenei nella definizione della retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo, cosa che potrebbe determinare una notevole sperequazione tra le diverse sedi universitarie;

Ribadisce

- L'obbligatorietà della determinazione della retribuzione aggiuntiva per moduli e corsi curriculari affidati con il loro consenso, ai ricercatori di ruolo, come previsto dall'art.6, comma 4, L. 240/10;
- La necessità che tale retribuzione aggiuntiva rispetti il principio della "proporzionalità a quantità e qualità del lavoro prestato" (art.36 della Costituzione italiana) e che quindi essa non possa essere meramente simbolica;

Evidenzia

- Che lo svolgimento di moduli o corsi curriculari non possa rientrare tra i compiti didattici integrativi (art.6, comma 1, 2, 4, 7 e 14, L. 240/10);

- Che la didattica integrativa svolta dal ricercatore debba essere in ogni caso opportunamente certificata (art.6, comma 3 e 7, L. 240/10);

Chiede di conseguenza

- Che il MIUR si adoperi per una corretta applicazione dell'art.6, comma 4, L. 240/10, anche individuando un importo minimo della retribuzione della didattica aggiuntiva.
- Che il MIUR eserciti il suo potere di vigilanza sui regolamenti di Ateneo in materia.

IL SEGRETARIO
(firmato ZILLI)

IL VICE-PRESIDENTE
(firmato SIVIERO)